

# TOUR DELLE REPUBBLICHE BALTICHE

LE LUMINOSE TERRE DELL'AMBRA

1 - 8 AGOSTO 2017, 8 giorni - 7 notti



*Estonia, Lettonia e Lituania sono chiamate i Paesi dell'Ambrà perché ricche di questa preziosa pietra fossile. In comune hanno anche gran parte dell'ambiente naturale, di storia, economia e cultura. Eppure ogni repubblica ha un suo carattere ben definito, da scoprire e conoscere. I centri storici sono ancora a misura d'uomo, con tesori architettonici di grande valore: Vilnius e Riga sono state dichiarate dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Fuori città la natura è integra, di una bellezza dolce e ondulata: campagne, boschi di betulle, villaggi dalle case in legno. Orgogliose della loro indipendenza e libere dal retaggio sovietico, le Repubbliche sono pervase dal fervore del rinnovamento, ma vecchio e nuovo convivono in perfetta armonia.*



## PROGRAMMA

**1° giorno, martedì 1 agosto: Barzana > Bergamo > Kaunas > Vilnius (Km 80)**

12h30 incontro a Barzana presso la Pro Loco e trasferimento in bus privato per l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Ritrovo dei signori partecipanti in aeroporto e partenza per la Lituania con volo low cost Wizz Air delle 14h55. Arrivo previsto alle 18h20 incontro con la guida accompagnatrice e trasferimento a Vilnius per la sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**2° giorno, mercoledì 2 agosto: Vilnius > Trakai (29 km) > Vilnius**

Trattamento di mezza pensione.

Mattinata dedicata alla vista della città, con la città vecchia, incluso ingresso alla Cattedrale di Stanislav. Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza per Trakai (26 km) antica capitale del Granducato della Lituania e visita del castello medievale. Rientro a Vilnius per la cena in hotel e il pernottamento.

*Vilnius, con i suoi 541.300 abitanti, è la capitale della Lituania, nonché la maggiore e tra le più antiche città della Lituania. Il nome della città si trova menzionato nelle fonti scritte per la prima volta nel 1323, nelle lettere del Granduca di Lituania Gediminas, il quale invitava gli artigiani, i commercianti e i monaci dell'Europa occidentale ad andare nel Paese per creare la capitale. Dopo che i lituani accettarono la fede cristiana nel 1387, la città acquisì il diritto di Magdeburgo all'autogoverno.*

*Vilnius si sviluppò come centro improntato alla tolleranza, in cui si stabilirono e vissero armoniosamente persone di diverse nazionalità: polacchi, bielorusi, russi, tedeschi, ebrei ecc.; prosperavano il commercio e l'artigianato. La capitale lituana, dopo la fondazione dell'università, divenne un importante centro di irradiazione della cultura e dell'educazione nella regione.*

*Per quanto riguarda l'ordito stilistico della città, in essa si riflettono i migliori stili architettonici del Sud ed Ovest Europa: lo stile gotico, lo stile rinascimentale e soprattutto molto sviluppato il particolare "barocco lituano", che si considera anche l'ultimo vivido bagliore del barocco in Europa. In quel periodo il panorama della città si riempì dei profili estremamente sottili e dinamici di chiese e delle loro torri del campanile. Alla fine del XVIII secolo, invece, la città si arricchì di graziose costruzioni in stile classico. La capitale della Lituania è la maggiore città situata nella parte più nord-orientale d'Europa, il cui complesso architettonico risenta in modo così netto dell'influenza della cultura occidentale. Nel 1994 il centro storico di Vilnius è stato ascritto all'elenco del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.*

*Trakai è la città sull'acqua e la capitale del medioevo a soli 30 km da Vilnius. Il più importante monumento storico e la maggiore attrattiva per i turisti è il castello di stile gotico, situato al centro del lago di Galvė. Il castello fu una fortezza di protezione contro i nemici e più tardi - la residenza dei granduchi della Lituania. Nel XX secolo è stato restaurato ed oggi è l'unico castello sul lago in tutta l'Europa dell'Est. Ora è la sede di un interessante museo e d'estate accoglie numerosi eventi e festival. Fin dai tempi antichi Trakai è un centro multietnico. Già dal XIV secolo era abitata da caraiti, polacchi e russi. In città troviamo la casa di preghiera dei caraiti, il museo della vita quotidiana ed un ristorante delle specialità caraitiche*

**3° giorno, giovedì 3 agosto: Vilnius > Šiauliai–Collina delle Croci (212 km) > Rundale > Riga**

Trattamento di mezza pensione. Partenza per la Lettonia. Sosta a Šiauliai per la visita della Collina delle Croci, un luogo di pellegrinaggio simbolo di libertà e dell'incrollabile anima nazionale Lituana. Proseguimento per Rundale, e visita della Residenza barocca. Arrivo nel tardo pomeriggio a Riga, sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.


*Šiauliai. La collina delle Croci, simbolo nei secoli dell'identità nazionale e religiosa del Paese, è ricoperta da una moltitudine di croci d'ogni stile, dimensione, colore e materiale, piantate in terra, accostate l'una all'altra, o appese a croci più grandi. Più di ogni altro luogo, la collina è una straordinaria sintesi tra fede, storia e arte.*

*La tradizione di erigere croci su questa piccola collina risale al periodo tra le due grandi ribellioni contro la Russia zarista del 1831 e del 1863, quando la rigida repressione a danno del popolo non consentiva nemmeno di onorare le sepolture dei morti. Così, i familiari dei ribelli uccisi nella lotta contro l'oppressore iniziarono a piantare croci sulla collina in memoria dei propri congiunti. La fama della Collina come luogo di culto e pellegrinaggio crebbe rapidamente, dalle 17 croci iniziali il loro numero crebbe a 500 alla vigilia dell'occupazione sovietica e negli anni Sessanta superarono le 2.500. Alla fine degli anni Ottanta la Collina delle Croci e la sua storia divennero famosi in tutto il mondo e il luogo, tra i più suggestivi del mondo, venne identificato come il simbolo della rinascita della Lituania. Oggi ci sono circa 100.000 croci, alcune delle quali veri e propri capolavori d'intaglio. Papa Giovanni Paolo II visitò la collina e vi celebrò la messa nel 1993.*

*Il Palazzo di Rundāle è il più importante e meglio conservato palazzo g della Lettonia. Venne costruito a partire dal 1736 su disegno dell'architetto italiano Bartolomeo Rastrelli, lo stesso che progettò anche il Palazzo d'Inverno a San Pietroburgo, come residenza estiva del duca di Curlandia, Ernesto Giovanni von Biron. Le decorazioni interne rococò, aggiunte in seguito, sono opera dello stesso Rastrelli. In seguito all'inglobamento della Curlandia nell'Impero Russo nel 1795, Caterina la Grande regalò il palazzo al proprio amante, il principe Platon Zubov, che vi si stabilì. Alla morte di quest'ultimo la vedova sposò il conte Šuvalov, la cui famiglia mantenne il possesso del palazzo fino alla Rivoluzione Russa del 1917.*

**4° giorno, venerdì 4 agosto: Riga**

Trattamento di mezza pensione. Intera giornata dedicata alla visita guidata della capitale lettone, la più grande delle tre capitali baltiche. Visita del centro storico con la Piazza del Municipio, il Duomo protestante, la Porta Svedese e il complesso di case dette "dei tre Fratelli". Visita del quartiere Art Nouveau, la Chiesa di San Pietro, Boulevard Circe. Nel pomeriggio, visita del museo etnografico all'aperto, ricostruzione della vita rurale del XVIII secolo in Lettonia. Cena in hotel e pernottamento.

 *Riga. Fondata nel 1201 dal vescovo tedesco Albrecht von Buxthoeven, giunto da Brema per evangelizzare e germanizzare la Livonia, regione abitata da popolazioni baltiche di religione pagana. La città conobbe nel corso del XIII secolo un periodo di grande splendore, grazie all'entrata nella lega anseatica. Ben presto però le fazioni germaniche entrarono in competizione fra loro per il*

dominio sulla regione e finirono coll'indebolirsi a vicenda. Successivamente la città appartenne agli svedesi e poi alla Russia. L'importanza di Riga per l'impero zarista crebbe col tempo, fino a diventare uno dei principali porti della Russia. In questo periodo di grandi migrazioni interne i tedeschi finirono col diventare una minoranza nei confronti di russi e lettoni, ma riuscirono a mantenere le posizioni sociali e politiche di maggior prestigio. Fino al 1891 lingua ufficiale della città rimase il tedesco, poi soppiantato dal russo. Solamente nel 1918, il lettone divenne lingua ufficiale in seguito alla dissoluzione dell'impero zarista. Riga divenne capitale della neonata repubblica indipendente della Lettonia. Nel 1997 il centro storico di Riga è stato inserito dall'UNESCO nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità, in virtù dei suoi oltre 800 edifici Art Nouveau (lo Jugendstil tedesco) e per l'architettura in legno del XIX secolo. Il movimento, caratterizzato da forme insolite, mix di elementi fantastici, alternanza di ornamenti geometrici e linee fluide, si impose a Riga dal 1899. Tra i luoghi simbolo della sofferta storia lettone, il Castello di Riga è uno dei più significativi. Distrutto, ricostruito e occupato decine di volte nel corso dei secoli, è dal 1938 la residenza del Presidente della Repubblica Lettone. Il Centraltirgus, il Mercato Centrale di Riga, è uno dei più caratteristici d'Europa e si sviluppa lungo una rete di tunnel sotterranei che servivano per trasportare le merci dal porto della città verso il centro evitando di congestionare il traffico in superficie.

#### **5° giorno, sabato 5 agosto: Riga > Sigulda (Rocca di Turaida) (53 km) > Parnu (173 km) > Tallinn (128 km)**


Trattamento di mezza pensione. Partenza per Tallinn, capitale dell'Estonia, in direzione nord. Sosta a Sigulda, per la visita della rocca di Turaida, costruita nel 1200 circa sui resti di un antico forte livone. Proseguimento fino a Parnu, famosa stazione termale e balneare per breve visita e per una passeggiata libera. Arrivo a Tallinn previsto nel tardo pomeriggio, sistemazione nelle camere riservate in hotel, cena e pernottamento.

**Pärnu.** Parnau in tedesco, la maggiore località estiva e di villeggiatura dell'Estonia, situata sulla costa occidentale del paese. La città fu fondata nel 1241 dai Cavalieri dell'Ordine Teutonico, in seguito entrò a far parte della Lega Anseatica in quanto il suo porto, privo di ghiacci, era essenziale per la Livonia.

Dopo la guerra di Livonia del 1558-1583 entrò a far parte dell'Impero svedese e dopo la Grande guerra del nord, 1700-1721, divenne parte della Russia imperiale, fino al 1917. Nel 1857, a Pärnu, vide la luce il primo giornale in lingua estone: il Pärnu Postimees. Nel centro storico si trovano alcuni edifici barocchi, come la chiesa di Santa Elisabetta e la chiesa di Santa Caterina, e alcuni esempi di liberty, come la Villa Ammende. Delle fortificazioni del XVII secolo rimane solo la barocca Porta di Tallinn.

#### **6° giorno, domenica 6 agosto: Tallinn**

Trattamento di mezza pensione. Incontro con la guida e intera giornata dedicata alla visita guidata della città, con la parte alta di Tallinn, sulla collina di Toompea, e ingresso al Duomo protestante in stile gotico. Si proseguirà con la parte bassa della città con la cattedrale ortodossa di Aleksandr Nevsky e la rinascimentale piazza del Municipio, cuore pulsante della città. nel pomeriggio visita del monastero di Pirita, con le rovine del convento di Santa Brigida. Cena in hotel e pernottamento.


 **Tallinn.** Con ogni probabilità l'attuale nome deriva dal periodo danese (1219-1346) quando la città fu denominata Castrum Danorum, latinismo per castello danese, che in estone suona Tannin Lidna. Prima del 1918, la città si chiamava Reval, sostituito poi da Tallinna quando l'Estonia divenne indipendente dalla Russia e da Tallinn nel 1933.

Essendo un importante porto commerciale tra Russia e Scandinavia, nel XII secolo Tallinn entrò nelle mire della politica espansionistica del Regno di Danimarca e nel 1219 il re danese Valdemaro II vi stabilì una fortezza. Nel 1285 la città entrò a far parte della Lega Anseatica, l'alleanza mercantile e militare dominante nel Nord Europa. Nel 1345, i danesi vendettero i loro territori nell'Estonia settentrionale e Tallinn all'Ordine Teutonico che la fortificò con possenti mura e 66 torri di guardia. Nel 1561 Tallinn diventò dominio del Regno di Svezia e nel 1710 passò all'Impero russo. Nel febbraio 1918 venne proclamata la repubblica Estone indipendente e Tallinn ne fu eletta capitale. Durante la II Guerra Mondiale l'Estonia fu occupata nel 1940 dall'URSS, nel 1941 dalla Germania nazista, e di nuovo dall'URSS nel 1944 che l'annetté all'Unione Sovietica. Nell'agosto del 1991, l'Estonia tornò indipendente. Tallinn si divide in tre zone, Toompea, la collina della Cattedrale, da sempre sede dell'autorità, prima i vescovi, poi l'Ordine Teutonico, della nobiltà della Germania baltica, del governo estone, di ambasciate e rappresentanze diplomatiche; la città vecchia e la città estone.

#### **7° giorno, lunedì 7 agosto: Tallinn > Helsinki > Tallinn**

Prima colazione in hotel.

6h15 trasferimento al porto di Tallinn per la partenza con il traghetto verso Helsinki, capitale della Finlandia. Arrivo previsto alle 9h30, sbarco, incontro con la guida parlante italiano e il bus e mattinata dedicata alla visita della città. Pranzo libero. Nel pomeriggio, trasferimento al porto di Helsinki per il traghetto di rientro a Tallinn. Cena tipica in ristorante medievale in centro città. Rientro in hotel per il pernottamento.

 **Helsinki.** Fondata nel 1550 su ordine del re di Svezia Gustav Vasa con il nome di Helsingfors, presso il preesistente porto di Helsing, golfo, noto già nel 1351. Capitale dal 1812, Helsinki oggi è una città moderna caratterizzata dal cosiddetto stile nordico, le cui caratteristiche sono l'eleganza, l'austerità e la sobrietà. Gli edifici residenziali del centro storico risalgono in larga parte al primo novecento, presentano decorazioni ispirate alla natura e sono spesso arricchiti da bovindi che permettono di catturare maggior quantità di luce. Nei quartieri di Käpylä e Töölö si trovano invece ancora antiche costruzioni in legno. La fortezza di Suomenlinna, costruita nella seconda metà del 1700 durante il dominio Svedese, situata su un gruppo di isole all'imbocco del porto di Helsinki ed esempio dell'architettura militare dell'epoca, è considerata dal 1991 patrimonio dell'umanità UNESCO. L'area che circonda la Piazza del Senato, con la cattedrale luterana della città, rappresenta una testimonianza dello stile neoclassico, mentre la tradizione architettonica bizantino-russa si ritrova nella cattedrale Uspenski, la più grande chiesa ortodossa dell'Europa occidentale, con le sue tipiche cupole a cipolla dorate. Il modernismo finlandese è stato reso famoso dalle creazioni di Alvar Aalto, quali la Casa Finlandia del 1975 e la Libreria Accademica, del 1969. Interessanti anche la Tempelliaukion kirkko, chiesa progettata da Timo e Tuomo Suomalainen, e scavata nella roccia, il Museo d'arte contemporanea Kiasma, progettato da Steven Holl, la Casa della musica, rivestita da quadroni di marmo di Carrara e la Cappella della preghiera di Kamppi, interamente realizzata in legno e aperta al pubblico nel 2012



**8° giorno, martedì 8 agosto: Tallinn > Bergamo > Barzana**

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata al completamento delle visite di città.

Nel pomeriggio tempo libero per ultime visite individuali o shopping. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Ryanair delle 21h35 diretto a Bergamo. Arrivo previsto alle 23h30. A seguire trasferimento in bus a Barzana.

**QUOTA SOCI € 1.200 circa (singola + € 320)**

*Le tariffe volo si basano sulla quotazione odierna, pubblicata sul sito ufficiale delle compagnie aeree Low Cost. Queste tariffe sono soggette a repentine variazioni di prezzo che non dipendono dalla nostra politica commerciale e non possono essere opzionate. Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.*

**Le quote comprendono:**

- ✓ Bus da Barzana andata e ritorno;
- ✓ Voli low cost Wizzair e Ryanair Bergamo/Vilnius//Tallinn/Bergamo;
- ✓ Bagaglio in stiva 15kg;
- ✓ Sistemazione in hotel 4 stelle quotati o similari;
- ✓ Trattamento di mezza pensione con menù 3 portate, acqua in caraffa e pane inclusi;
- ✓ 1 cena in ristorante medievale a Tallinn;
- ✓ Tour escort parlante italiano per tutta la durata del tour;
- ✓ Guide locali parlante italiano in aggiunta al tour escort dove necessario;
- ✓ Trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ Traghetto Tallinn/helsinki/Tallinn;
- ✓ Ingressi ai siti in programma: Cattedrale Stanislav di Vilnius, Castello Trakai, residenza di Rundale, Duomo di Riga, Museo Etnografico di Riga, Castello di Turaida a Sigulda, Duomo di Tallinn, Convento di Birgitta a Tallinn, Chiesa nella roccia di helsinki,
- ✓ Auricolari per le visite guidate;
- ✓ Assicurazione sanitaria (massimale € 10000) , bagaglio (€ 750) e annullamento

**Le quote non comprendono:**

- ✗ Pranzi;
- ✗ Bevande diverse da quanto specificato;
- ✗ Mance;
- ✗ Facchinaggi;
- ✗ Extra di carattere personale e visite facoltative;
- ✗ Tutto quanto non espressamente indicato alla voce le quote comprendono.

**ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 400,00 - SALDO LUNEDÌ 10 LUGLIO NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA PRESSO PRO LOCO BARZANA ALLE ORE 21,00**

**IBAN: IT06P062303288000043569524 - INTESTATO LA META SRL CAUSALE: GRUPPO PLB 01° AGOSTO**

**Operativi aerei:**

|                  |                   |               |
|------------------|-------------------|---------------|
| martedì 1 agosto | Bergamo > Vilnius | 14h55 – 18h20 |
| martedì 8 agosto | Tallinn > Bergamo | 21h35 – 23h30 |

**Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:**

- 📄 Carta d'identità valida per l'espatrio oppure passaporto in corso di validità. ATTENZIONE: la carta di identità non deve presentare il timbro di rinnovo sul retro.
- 📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

**Note:**

- 🔄 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🔄 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🔄 *Rif. 1951.6 PLB*